

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450801
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	Quadro
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scene del Vangelo
SGTI - Identificazione	Edifici religiosi della Terra Santa
SGTI - Identificazione	Personaggi legati alla storia della Terra Santa
SGTI - Identificazione	Decorazioni e simboli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Racconigi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi
LDCU - Indirizzo	Via Francesco Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Deposito armeria

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 7670
INVD - Data	1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	PPR 1483 A
INVD - Data	1931-33

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1928/04/06
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1928/04/06
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Giuseppe Zogbi
AUTA - Dati anagrafici	1878-1964
AUTH - Sigla per citazione	00000600
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito betlemita
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	I Religiosi Francescani della Sacra Custodia in Terra Santa
CMMD - Data	1928/04/06
CMMC - Circostanza	Visita del Principe Umberto II di Savoia in Terra Santa
CMMF - Fonte	Iscrizione presente sul quadro
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	inchiostro
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	madreperla/ intaglio; incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	764
MISL - Larghezza	685
MISP - Profondità	140
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Quadro di madreperla finemente intagliata su base di legno. Realizzato da Giuseppe Zugbi e donato dai Francescani della Sacra Custodia a Sua Altezza Reale Umberto II di Savoia, recatosi in visita in Terra Santa nell'aprile del 1928.
DESI - Codifica Iconclass	73E5(+2)
DESI - Codifica Iconclass	73D24
DESI - Codifica Iconclass	73A523(+3)
DESI - Codifica Iconclass	41A311
DESI - Codifica Iconclass	48C1412
DESI - Codifica Iconclass	48C1411
DESI - Codifica Iconclass	11HH(HELENA)37
DESI - Codifica Iconclass	11H(FRANCIS)1
DESI - Codifica Iconclass	44B113 : 44B1511
DESI - Codifica Iconclass	25F23(WOLF)
DESI - Codifica Iconclass	25F33(EAGLE)
DESI - Codifica Iconclass	48A981
DESI - Codifica Iconclass	48A9815
DESI - Codifica Iconclass	48A983
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il soggetto principale del quadro è una scena dalla Pentecoste, posizionata al centro dell'opera.
DESS - Indicazioni sul soggetto	In un riquadro più piccolo posto nella parte superiore della cornice interna si trova una raffigurazione dell'Ultima Cena, che, per composizione e stile, ricorda l'omonima opera di Leonardo da Vinci.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Nel medaglione che sormonta il quadro, circondata dal motto del Collare della SS. Annunziata, F.E.R.T. è rappresentato l'episodio dell'Annunciazione alla Vergine da parte dell'Arcangelo Gabriele.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Tra i riquadri della cornice interna si trovano raffigurate: la facciata della Basilica di Tabor e la facciata della Basilica dei Getsemani.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Tra i riquadri della cornice interna si trovano raffigurati: l'interno della Basilica di Betlemme, l'interno della Basilica dei Getsemani e l'interno del Cenacolo.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Tra i riquadri della cornice interna si trovano raffigurate: la basilica del Santo Sepolcro, la Basilica di Tabor, la Basilica di Betlemme e l'Edicola del Santo Sepolcro.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Nel medaglione posto nell'angolo in alto a sinistra del quadro si trova la figura di Santa Elena Imperatrice sotto la quale sono riportati il suo nome e il numero 326. In quell'anno, secondo la tradizione, la regina Elena, madre dell'Imperatore Costantino, a seguito di una serie di visioni divine, si recò a Gerusalemme per cercare il luogo in cui Gesù era stato crocifisso. Giunta sul Golgota notò la presenza di una statua della dea Venere fatta collocare dall'imperatore Adriano dopo la definitiva distruzione di Gerusalemme e comprese che era stata posta lì nel tentativo di scoraggiare il culto dei primi cristiani e far perdere memoria del sito esatto degli eventi della Pasqua. Fece quindi ripulire il sito e, dopo aver rimosso i ruderi in profondità, rinvenne tre croci riposte in ordine sparso. Di fronte all'incertezza su quale delle tre potesse quella di Cristo, il vescovo di Gerusalemme Macario fece

portare le tre croci presso la casa di una donna gravemente malata. Dopo aver applicato le prime due al corpo della donna moribonda non si ebbe alcun effetto, ma quando le accostarono la terza, la donna guarì miracolosamente. Ogni anno la Custodia Franciscana in Terra Santa celebra nella Basilica del Santo Sepolcro la Solennità del Ritrovamento della Croce di Cristo, durante la quale viene ricordato anche l'episodio legato a Santa Elena Imperatrice (Adattamento del testo "Inventio Crucis: Ritrovare la Croce per ritrovare la vita piena" <https://www.custodia.org/it>).

DESS - Indicazioni sul soggetto

Nel medaglione posto nell'angolo in alto a destra del quadro si trova una raffigurazione di San Francesco d'Assisi con in mano una croce e un libro. Sotto la figura sono riportati il nome del Santo e il numero 1219, riferimento all'anno in cui Francesco compì il suo pellegrinaggio in Terra Santa. In quanto fondatore dell'ordine, San Francesco viene qui rappresentato per richiamare la Custodia Franciscana in Terra Santa, istituzione che commissionò la realizzazione del quadro. L'origine della Custodia è fatta risalire al 1217, anno in cui a Santa Maria degli Angeli, presso Assisi, si celebrò il primo Capitolo Generale dei Frati Minori. San Francesco decise di mandare i suoi frati in tutte le nazioni: il mondo fu, per così dire, diviso in "Province" francescane e i frati, da Assisi, si diressero verso i quattro punti cardinali. Tra le undici Province-Madri dell'Ordine, appare anche quella di Terra Santa che, sia per la vastità del territorio, sia per la presenza dei Luoghi Santi, fu considerata sempre con speciale riguardo. Nel 1219, lo stesso San Francesco volle visitare almeno una parte della Provincia di Terra Santa. Nel suo breve viaggio col suo modo di comportarsi, indicò ai futuri missionari francescani come dimorare in quelle regioni e il campo specifico della loro attività. In data 1 febbraio 1230 Papa Gregorio IX emanò una bolla con la quale raccomandava a tutti i prelati della Chiesa ai quali sarebbe pervenuta, di accogliere e favorire in tutti i modi l'Ordine dei Frati Minori. Anche se la Bolla papale di Gregorio IX non può essere considerata quale documento ufficiale per il riconoscimento giuridico dell'insediamento dei figli di S. Francesco in Terra Santa, ha comunque preparato il terreno e dato loro modo di penetrare nel paese e di insediarsi (Adattamento del testo "Storia della Custodia" <https://www.custodia.org/it>).

DESS - Indicazioni sul soggetto

Nei due medaglioni collocati nella parte inferiore del quadro sono raffigurati il re Roberto d'Angiò (angolo in basso a sinistra) e la regina Sancia (angolo in basso a destra). Sotto entrambi i soggetti sono riportati i loro nomi e il riferimento all'anno 1333. I due sovrani sono considerati benefattori della Custodia Franciscana in Terra Santa. Le fonti storiche raccontano infatti che nel 1333, il Sultano d'Egitto concesse a Fra Roger Guérin d'Aquitania il S. Cenacolo. Questi costruì poi un convento nelle vicinanze immediate con fondi messi a disposizione dai Sovrani di Napoli, Roberto d'Angiò e dalla consorte Sancia, figlia di Giacomo I, re di Maiorca. I due sovrani sono ricordati come gli "strumenti della Provvidenza" per la causa dei Luoghi Santi in quanto giocarono un ruolo di massima importanza per il loro riscatto, sia sfruttando la loro influenza diplomatica, sia intervenendo direttamente con aiuti pecuniari. Grazie alla loro intercessione le autorità musulmane locali riconobbero ai Francescani il diritto ufficiale di officiare nella Basilica del S. Sepolcro (Adattamento del testo "Storia della Custodia" <https://www.custodia.org/it>).

DESS - Indicazioni sul soggetto

Al centro del lato sinistro del quadro in un medaglione si trova un'immagine della lupa capitolina, probabilmente inserita per omaggiare la storia della fondazione di Roma e, per estensione,

	dell'Italia.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Al centro del lato destro del quadro in un medaglione è raffigurata l'Aquila Sabauda, altro simbolo che richiama la famiglia del destinatario del dono, il Principe Umberto II di Savoia.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Motivi e decorazioni geometriche.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sedici stelle a otto punte.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi decorativi derivati da forme vegetali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Parte inferiore del quadro, posizione centrale
ISRI - Trascrizione	A.S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA – PELLEGRINO IN TERRA SANTA. I RELIGIOSI FRANCESCANI DELLA SACRA CUSTODIA A PERENNE RICORDO DELLE SOAVI CONSOLAZIONI DEVOTAMENTE OFFRONO. GERUSALEMME 6 APRILE 1928
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Parte superiore della base in legno
ISRA - Autore	Giuseppe Zogbi
ISRI - Trascrizione	ESEGUITO NEL LABORATORIO OGGETTI ARTISTICI IN MADREPERLA GIUSEPPE ZOGBI. Betlemme
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Angolo superiore sinistro
ISRI - Trascrizione	S. ELENA IMPERATR. 326
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo

ISRP - Posizione	Angolo superiore destro
ISRI - Trascrizione	S. FRANCESCO D'ASSISI. 1219
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Angolo inferiore destro
ISRI - Trascrizione	REGINA SANCIA. 1333
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Angolo inferiore sinistro
ISRI - Trascrizione	RE ROBERTO D'ANGIO'. 1333
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte superiore, primo riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	BASILICA BETLEMME
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte superiore, secondo riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	INTERNO BASILICA BETLEMME
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte superiore, terzo riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	BASILICA TABOR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte superiore, quarto riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	FACCIATA BASILICA TABOR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte inferiore, primo riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	FACCIATA BASILICA GETSEMANI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte inferiore, secondo riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	INTERNO BASILICA GETSEMANI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte inferiore, terzo riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	INTERNO CENACOLO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Cornice interna, parte inferiore, quarto riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	EDICOLA S. SEPOLCRO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo

ISRP - Posizione	Cornice interna, parte inferiore, quinto riquadro da sinistra
ISRI - Trascrizione	BASILICA S. SEPOLCRO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	reale
STMI - Identificazione	Stemma della famiglia Reale di Savoia
STMP - Posizione	Riquadro interno, al centro del lato sinistro
STMD - Descrizione	Stemma dei Savoia con croce d'argento su fondo rosso, sormontato da un elmo reale dorato, ornato di un cercine e di svolazzi d'oro e di azzurro, cimato con la corona di ferro. Lo scudo è sostenuto da due leoni rampanti e fregiato con la grande collana dell'ordine supremo della SS. Annunziata. Il tutto posto sotto un padiglione di porpora bardato d'un gallone e frangiato d'oro, soppannato d'ermellino, col colmo di tela di argento ricamato a lingue di fuoco d'oro moventi dal lembo superiore e a fiamme alternate d'oro e di rosso nella parte inferiore, con un drappellone, intagliato a forma di vaii, di velluto azzurro, gallonato e con fiocchi d'oro; questo padiglione cimato della corona reale.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Stemma della custodia Francescana di Terra Santa
STMP - Posizione	Riquadro interno, al centro del lato destro
STMD - Descrizione	Lo stemma è risultato della commistione tra la Croce di Terra Santa e il simbolo dell'ordine francescano, due bracci incrociati, quello di Cristo, il braccio nudo, e quello di Francesco d'Assisi stigmatizzato con la manica di bure. Sopra lo stemma su un nastro è riportata l'iscrizione: S. MONS SION IN JERUSALEM. Il tutto è sormontato da una colomba bianca e da una corona dorata. Nella parte in basso si trovano due rami, uno di olivo e uno di palma, legati con un nastro azzurro.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Stemma dell'Ordine Francescano
STMP - Posizione	Parte superiore; posizione centrale
STMD - Descrizione	Due bracci incrociati: quello di Cristo, il braccio nudo, e quello di Francesco d'Assisi stigmatizzato con la manica di bure.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	reale
STMI - Identificazione	Arme della famiglia Reale di Savoia
STMP - Posizione	Parte superiore; posizione centrale
STMD - Descrizione	Scudo dei Savoia con croce d'argento su fondo rosso sormontato dalla corona imperiale.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

simbolo

STMQ - Qualificazione

religioso

STMI - Identificazione

Croce della Terra Santa o Croce di Gerusalemme

STMP - Posizione

Parte superiore; posizione centrale

STMD - Descrizione

Croce greca di colore rosso su sfondo bianco contornata da quattro croci più piccole.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

motto

STMQ - Qualificazione

religioso

STMI - Identificazione

Motto del Collare della SS. Annunziata

STMP - Posizione

Parte superiore; posizione centrale

STMD - Descrizione

F.E.R.T. Il significato della sigla è stato ampiamente discusso. Le interpretazioni più ricorrenti sono: Fortitudo eius (Amedeo VI) Rhodum tenuit, Fides est regni tutela, Foedere et religione tenemur.

NSC - Notizie storico-critiche

Il presente quadro, fu realizzato da Yousef Zougbi (italianizzato in Giuseppe Zogbi nell'iscrizione sul retro). La famiglia Zougbi era nota a Betlemme per la sua attività artigianale fondata da Issa Mikhael Zougbi e portata avanti dai figli, in particolare da Yousef e Bishara, particolarmente ferrati nell'arte della lavorazione della madreperla. Il lavoro dei due fratelli riscosse molto successo, tanto che ricevettero numerosi riconoscimenti a livello internazionale. Specializzati nella realizzazione di modelli di grandi dimensioni, si dedicavano in particolare alla riproduzione di stemmi di nazioni o famiglie reali da donare a dignitari stranieri in visita in Terra Santa. L'attività della famiglia Zougbi a Betlemme proseguì fino agli anni Settanta del Novecento, quando fu definitivamente chiusa. L'industria della madreperla ha origini molto antiche: nell'età del bronzo era già diffusa in Cina, India e nell'estremo oriente. In Medio Oriente se ne trovano tracce risalenti all'epoca degli antichi egizi, i quali raccoglievano la materia prima nel mar Rosso. Sin dal XIII secolo i facoltosi pellegrini cristiani che si recavano in Terra Santa erano soliti acquistare e portare con sé in patria dei souvenir, molti dei quali erano realizzati in madreperla. Dalla fine del XVII secolo poi, con la presenza dell'ordine di San Francesco d'Assisi a Gerusalemme e il conseguente maggiore afflusso di pellegrini, gli artefatti in madreperla acquisirono sempre più valore commerciale. La manifattura vide un considerevole sviluppo nel XIX e XX secolo, a seguito dell'aumento del flusso di turisti e pellegrini dovuto alla relativa stabilità delle relazioni tra il Medio Oriente e l'Europa. Se fino a quel momento questa forma d'arte era stata appannaggio di maestri provenienti in particolare da Genova e da Damasco, dal 1850 circa anche numerosi artigiani palestinesi aprirono le loro botteghe. Nei cento anni seguenti la lavorazione della madreperla si sviluppò grandemente e venne impiegata per produrre svariati tipi di artefatti: da semplici souvenir quali crocifissi, scatole e icone destinati ai turisti, a grandi opere realizzate su commissione per personaggi facoltosi. In questo caso il quadro fu commissionato dai francescani della Sacra Custodia come omaggio per Umberto II di Savoia in visita in Terra Santa. In data 6 aprile 1928 il Principe fu accolto dai Francescani per una colazione presso il Convento di San Salvatore e dopo il pasto gli venne presentato in dono il quadro di

madreperla. Sul Corriere della Sera del 7 aprile 1928 si racconta così la vicenda: «Dopo il silenzioso pasto, il Custode ha fatto accomodare il Principe sul cosiddetto Divano, vera seppure modesta sala del Trono, ove la potente Custodia riceveva le ambascierie e i pellegrini. Le conversazioni hanno ripreso sebbene riguardose. Il Custode ha presentato a Umberto di Savoia un quadro di madreperla scolpita a tutto rilievo raffigurante la Pentecoste tra vedute di Gerusalemme, ingenuo e caratteristico lavoro di questi paesi, opera di un Greco di Betlemme di religione scismatica; oltre a ciò, alcune corone, crocifissi e medaglie per la Famiglia Reale» (Corriere della Sera, anno 53, n° 84). L'opera fa parte di un corpus di oggetti extra-europei ricevuti in omaggio dai membri della famiglia reale di Savoia durante i loro viaggi, o offerti da delegazioni diplomatiche in visita in Italia. La consolidata tradizione di scambiarsi doni diplomatici tra monarchi, autorità religiose e capi di Stato è attestata sin dai tempi dell'antico Egitto e tutt'oggi risponde allo scopo di favorire, assicurare e mantenere buoni rapporti tra le parti. I doni, che assumono un valore, oltre che monetario, anche spiccatamente simbolico, sono spesso scelti in quanto rappresentanti l'essenza della Nazione o dell'istituzione religiosa che li offre. Si tratta infatti sovente di opere di artigianato, esempi di abilità manifatturiera, beni di lusso e artefatti di importanza storica realizzati con materiali locali. Attraverso l'esibizione di tali doni i dignitari promuovono la propria cultura e la propria patria ai livelli più alti delle pubbliche relazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG10390

FTAF - Formato .jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo notizia da sito web

FNTT - Denominazione Le armi di casa Savoia

FNTD - Data consultazione 2022/08/28

FNTN - Nome archivio Le armi di casa Savoia

FNTS - Posizione	http://www.blasonariosubalpino.it/Appendiceg1.html
FNTI - Codice identificativo	00000140
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTT - Denominazione	Storia della Custodia
FNTD - Data	2022/08/31
FNTN - Nome archivio	Custodia Terrae Sanctae Francescani al servizio della Terra Santa
FNTS - Posizione	https://www.custodia.org
FNTI - Codice identificativo	00000141
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTA - Autore	Filippo De Grazia
FNTT - Denominazione	Inventio Crucis: Ritrovare la Croce per ritrovare la vita piena
FNTD - Data	consultazione 2022/08/31
FNTN - Nome archivio	Custodia Terrae Sanctae Francescani al servizio della Terra Santa
FNTS - Posizione	https://www.custodia.org/it
FNTI - Codice identificativo	00000142
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	articolo di giornale
FNTT - Denominazione	Il principe Umberto percorre coi pellegrini la "Via Crucis" da Gerusalemme al Golgota
FNTD - Data	1928/04/07
FNTF - Foglio/Carta	n.84, p. 1
FNTN - Nome archivio	Archivio del Corriere della Sera
FNTS - Posizione	https://archivio.corriere.it
FNTI - Codice identificativo	00000143
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Enrique Yidi Dacarett - Karen David Dacarett - Martha Lizcano Angarita
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000171
BIL - Citazione completa	Aubert Solene, Symbolic and Problematic: Gifts in Diplomacy, 2022, https://hir.harvard.edu/symbolic-and-problematic-gifts-in-diplomacy/ (consultazione: 2022/08/27)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Fiorina, Roberta
RSR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria

